



AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DEL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI VERCELLI – PROROGA SCADENZA

IL SINDACO

Richiamato l'avviso pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale della Città di Vercelli con decorrenza 31/07/2019 – 30/08/2019, relativo alla nomina del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Vercelli;

Considerato che la pubblicazione del precedente avviso si è svolta durante il periodo feriale e che si ritiene opportuno prorogare la scadenza di presentazione delle candidature, al fine di consentire una maggiore partecipazione da parte della cittadinanza;

Dato atto che il nuovo termine di raccolta delle candidature è fissato **nel giorno di lunedì 16 settembre 2019;**

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 54 del 25.07.2019 ad oggetto: “Definizione degli indirizzi per la nomina, designazione e revoca da parte del Sindaco e del Consiglio Comunale dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società Partecipate”, il cui estratto costituisce allegato n.1 del presente avviso;
- la deliberazione di C.C. n. 81 del 25.09.2014 ad oggetto: “Istituzione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Vercelli”, così come modificata con deliberazione di C.C. n. 21 del 19.03.2015 ad oggetto: “Istituzione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Vercelli - modifica”;

Preso atto del modificato art. 2, comma 3, “Nomina, durata, incompatibilità”, contenuto nel Regolamento, allegato 2 al presente avviso;

Verificato che occorre provvedere alla nomina del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Vercelli;

Precisato che la carica di Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Vercelli è a titolo gratuito;

Visti:

- lo Statuto del Comune di Vercelli;
- il modello di domanda allegato n.2;
- gli artt. 10 e 11 del D.L. 235/2012;
- gli artt. 50, commi 8 e 9, 60 e 63 del T.U.E.L.;
- il DLgs n. 39/2013 ed in particolare l'art. 20;

RENDE NOTO

che Questa Amministrazione Comunale intende procedere alla nomina Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Vercelli;

INVITA

gli interessati, in possesso dei requisiti di esperienza, competenza, attitudine professionale, candidabilità, eleggibilità e compatibilità, stabiliti dalla normativa vigente in materia e nel Regolamento per il “Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza del Comune di Vercelli”, approvato dalla deliberazione di C.C. n. 81/2014, come modificato dalla deliberazione n. 21 del 19.03.2015, a comunicare la propria disponibilità mediante lettera corredata da curriculum vitae e dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modello allegato al presente avviso, entro il termine fissato nel giorno di **lunedì 16 settembre 2019**;

COMUNICA

- Le modalità di presentazione della domanda:

- ❖ recapito a mano presso l’Ufficio Protocollo in p.zza Municipio 5, Vercelli (da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00);
- ❖ a mezzo di posta elettronica certificata, se gli interessati dispongono di casella di posta certificata, al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.vercelli.it;
- ❖ a mezzo di servizio postale tramite raccomandata A.R. (saranno prese in considerazione solo le raccomandate pervenute nei termini stabiliti)

- Ai servizi competenti, di dare pubblicità del presente avviso nei seguenti modi:

- Albo Pretorio
- sul Sito Istituzionale: in Homepage e nella sezione Amministrazione Trasparente
- comunicato stampa ai giornali locali.

Vercelli, 30.08.2019

IL SINDACO
Avv. Andrea Corsaro
firmato in originale

Allegato 1)

Allegato approvato con modificazioni – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 25.07.2019

INDIRIZZI GENERALI PER LE NOMINE, LE DESIGNAZIONI E LE REVOCHE DI COMPETENZA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO AZIENDE, ISTITUZIONI, ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE.

INDICE

ART. 1 – Requisiti

ART. 2 – Incompatibilità

ART. 3 – Modalità procedurali

ART. 4 – Segnalazioni

ART. 5 - Revoca

ART. 1

REQUISITI

1. I nominati ed i designati in rappresentanza del Comune presso Aziende, Istituzioni, Enti e Società partecipate non devono versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dalla legge per i Consiglieri Comunali e in nessuna delle cause ostative o di sospensione e decadenza previste dagli artt. 10 e 11 del D.L.gs. n. 235/2012.
2. I nominati dovranno altresì rispettare le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti previsti in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. n. 39/2013.
3. La scelta sarà effettuata evitando situazioni di conflitto di interesse e tenendo conto del possesso di:

- competenza tecnica e/o amministrativa, professionalità e, per quanto possibile, esperienza nel settore di attività dell'Ente;
 - capacità di visione dinamica ed aggiornata della gestione dell'Ente o Azienda o Istituzione o Società partecipata, intesa come capacità di creare prospettive di sviluppo e/o di coordinamento;
 - adeguato titolo di studio;
 - documentata attività di studio, insegnamento o ricerca attinenti al settore di attività dell'Ente.
4. I requisiti di competenza e professionalità devono essere dichiarati e documentati mediante curriculum vitae.

ART. 2

INCOMPATIBILITA'

Le incompatibilità con la posizione di rappresentante del Comune in Aziende, Istituzioni, Enti o Società partecipate sono equiparate alle incompatibilità previste dal Testo Unico Enti Locali D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., previste per il Sindaco e i componenti della Giunta.

ART. 3

MODALITA' PROCEDIMENTALI

Almeno 8 giorni prima di procedere alle nomine, il Sindaco rende pubblici, tramite avviso, il ruolo ed i requisiti relativi alla carica da assegnare mediante affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito internet e mediante comunicato stampa ai giornali locali, al fine di assicurare la massima diffusione e trasparenza. Le proposte di candidatura, unitamente ai curriculum vitae, devono pervenire al Comune entro il termine indicato nell'avviso.

Per provvedere alle nomine o designazioni di rappresentanti, il Sindaco individua i soggetti da nominare o designare, ai quali trasmette copia dello Statuto o altra norma che disciplina l'Ente

per il quale si deve provvedere alla nomina o designazione, con l'invito a comunicare sia la propria disponibilità che la dichiarazione di esistenza dei requisiti richiesti dall'art. 1 e la dichiarazione di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità. Ottenuto l'assenso provvede alla relativa nomina o designazione e a dare comunicazione al Consiglio Comunale a termine di Statuto.

Ogni rappresentante è tenuto ad inviare, entro il 30 Aprile di ciascun anno, al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale, una dettagliata relazione sulla propria attività nell'organismo in cui è stato nominato.

Il Presidente del Consiglio Comunale metterà a disposizione di ciascun consigliere comunale le relazioni ricevute.

ART. 4

SEGNALAZIONI

Per favorire il coinvolgimento della comunità nella scelta dei rappresentanti del Comune, potranno essere inviate proposte di nomina sia da parte di singoli cittadini che da parte delle Associazioni di categoria, professionali, sindacali, culturali e di volontariato cittadine. Tali proposte dovranno essere corredate dagli elementi richiesti all'art. 1.

ART. 5

REVOCA

1. I rappresentanti del Comune presso i diversi Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate potranno essere revocati qualora risultino responsabili di forme di gestione in contrasto con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Comunale nell'ambito del settore in cui si trovino ad operare. A tal fine dovranno relazionare periodicamente al Sindaco sull'attività svolta in adempimento dell'incarico ricoperto. Saranno revocati qualora, successivamente alla nomina, si verificano motivi di incompatibilità con l'incarico ricoperto.
2. Il provvedimento di revoca deve essere comunicato al Consiglio Comunale a termine di Statuto.

Allegato 2)

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 25.09.2014, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 19.03.2015

***IL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA
DEL COMUNE DI VERCELLI***

REGOLAMENTO

Articolo 1 – Istituzione del Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

1. Il Comune di Vercelli ha istituito il “Garante dei diritti per l'infanzia e per l'adolescenza”, di seguito denominato “Garante”, con i compiti previsti dal presente regolamento, formulati sulla base delle funzioni previste dalla legge 12.07.2011 n.112, istitutiva del Garante Nazionale.
2. Il Garante è un organo monocratico.
3. Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale.

Articolo 2 – Nomina, durata, incompatibilità

1. Il Sindaco nomina con proprio provvedimento il Garante, individuandolo fra le persone in possesso dei requisiti per l'elezione a Consigliere comunale, di comprovata competenza, professionalità ed esperienza nel campo delle problematiche concernenti l'età evolutiva, familiari ed educative.
2. Il garante resta in carica per la durata del mandato del Sindaco e opera in regime di prorogatio, secondo quanto disposto dalle norme legislative in materia. L'incarico è rinnovabile una sola volta.
3. Nei due anni antecedenti e per tutta la durata dell'incarico il Garante non può: essere o essere stato amministratore o dipendente del Comune di Vercelli né di enti pubblici o privati ad esso riconducibili; rivestire o aver rivestito cariche elettive o incarichi elettivi in associazioni sindacali e/o partiti politici che hanno sede o che svolgono attività sul territorio vercellese e dei Comuni Convenzionati. Il Garante non può essere o essere stato inoltre componente di equipe multidisciplinari o commissioni che abbiano operato con il Servizio Minori del Comune di Vercelli, nei due anni antecedenti la nomina.
E' esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini al terzo grado di amministratori comunali.

Articolo 3 - Compiti del Garante

- a) Il Garante vigila, con la collaborazione degli operatori preposti, sulla applicazione su tutto il territorio cittadino della Convenzione ONU del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991 n. 176, nonché alla Carta Europea di Strasburgo del 25 gennaio 1996, ratificata e resa esecutiva con legge 20 marzo 2003 n. 77;
- b) promuove, in accordo con gli enti e le istituzioni che se ne occupano, iniziative per la diffusione di una cultura per l'infanzia e per l'adolescenza, finalizzata al riconoscimento delle fasce di età minorili come soggetti titolari di diritti;
- c) promuove, in accordo con la Presidenza del Consiglio Comunale e con tutti gli altri soggetti competenti, iniziative per la celebrazione della giornata italiana per l'infanzia istituita dall'articolo 1 della legge 23 dicembre 1997 n. 451;
- d) promuove e sostiene forme di ascolto e di partecipazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze alla vita della Comunità;

- e) accoglie segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e rappresenta alle Istituzioni competenti la necessità dell'adozione di interventi adeguati alla rimozione delle cause che le determinano;
- f) monitora sull'assistenza prestata ai minori ricoverati in istituti educativo-assistenziali, in strutture residenziali o comunque in ambienti esterni alla propria famiglia, segnalando agli Organi competenti gli opportuni interventi;
- g) promuove, in collaborazione con gli Enti locali, altri Enti, il privato sociale e le organizzazioni sindacali, iniziative per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza atte a rimuovere situazioni di pregiudizio, con particolare riferimento alla prevenzione di abusi e di maltrattamenti, del lavoro minorile e della dispersione scolastica;
- h) promuove, in collaborazione con le Istituzioni e i servizi competenti, la cultura e la pratica dell'affidamento familiare;
- i) segnala alle Amministrazioni pubbliche competenti i fattori di rischio o di danni per i minori derivanti da situazioni ambientali carenti o inadeguate dal punto di vista igienico sanitario;
- l) esprime parere, non vincolante, alla Giunta ed al Consiglio Comunale sulle delibere in materia di interventi a favore dell'infanzia;
- m) verifica le condizioni dei minori stranieri non accompagnati e gli interventi attuati in loro favore;
- n) promuove e collabora alla realizzazione di servizi d'informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza;
- o) orienta gli operatori dei servizi sociali e propone alla Giunta Comunale lo svolgimento di attività formative, seminari e ricerche;
- p) intrattiene rapporti di scambio, di studio e di ricerca con organismi pubblici e privati;
- q) promuove e sostiene la nascita di tutori volontari;
- r) monitora e verifica l'efficacia di azioni e programmi adottati dai Settori competenti per le politiche socio- educative nonché, in via preventiva, circa l'impatto sui minori di nuovi interventi amministrativi anche in settori differenti da quelli direttamente rivolti all'infanzia e all'adolescenza;
- s) avvia le attività necessarie alla sottoscrizione di protocolli d'intesa, accordi e la costituzione di reti tra pubblico, privato sociale e cittadini utili a migliorare le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza;
- t) avvia e sostiene percorsi atti a stabilire "Patti tra generazioni", utili per l'attivazione di una pratica di progettazione partecipata;
- u) collabora con il Garante nazionale.

Articolo 4 – Forma di tutela

Chiunque può rivolgersi al Garante per la segnalazione di violazioni ovvero di situazioni di rischio di violazione dei diritti delle persone di minore età.

Articolo 5 - Relazione agli Organi del Comune

Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari, per quanto di loro competenza, sulle attività svolte e sulle iniziative assunte ogni qual volta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni sei mesi, sull'attività svolta nel periodo precedente.

Articolo 6 - Struttura e personale

Per lo svolgimento dei propri compiti il Garante è assistito da uffici dell'Amministrazione Comunale, composti da personale appartenente alla pubblica amministrazione, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità necessari allo svolgimento delle funzioni dell'Ufficio dell'Autorità del Garante, che saranno individuati/istituiti con deliberazione della Giunta Comunale.

Articolo 7 - Trattamento economico

1. Il Garante opera a titolo volontario e non percepisce alcuna indennità.
2. Qualora nello svolgimento dell'attività il Garante evidenzi la necessità di eventuali oneri connessi ai compiti assegnati, sarà cura del Settore individuato ai sensi dell'art. 6 predisporre la fattibilità e sottoporre alla Giunta Comunale la proposta del Garante per valutare la portata e relative coperture finanziarie.
3. Ai sensi della normativa vigente, sono rimborsabili unicamente i costi sostenuti, previa autorizzazione del Sindaco, relativi a brevi trasferte da svolgersi in giornata.

.....

ALLEGATO 3 (modello domanda)

AL SINDACO
del Comune di Vercelli
P.zza Municipio 5
13100 VERCELLI

**OGGETTO: CANDIDATURA RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DI
"GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI VERCELLI"**

Io sottoscritto/a
nato/a..... il
residente a.....via
CAP
tel.....fax.....cellulare
e-mailPEC.....

Visto l'avviso del Sindaco pubblicato all'Albo Pretorio del Comune relativo alla nomina del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e il relativo Regolamento, allegato n. 2 all'avviso, approvato con deliberazione di C.C. n. 81/2014 e modificato dalla deliberazione di C.C. n. 21 del 19/03/2015;

DICHIARO

la mia disponibilità allo svolgimento dell'incarico di Garante per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Vercelli, a titolo gratuito, per il periodo decorrente dalla nomina sino a tutto il mandato del Sindaco;

A tal fine, valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

1. di aver preso visione e di accettare senza riserve i contenuti del Regolamento adottato con deliberazione di C.C. n. 81/2014, modificato dalla deliberazione di C.C. n. 21/2015 ed, in

particolare, di accettare le condizioni descritte all'art. 2 "Nomina, durata, incompatibilità" del Regolamento stesso; di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità di cui agli artt. 60 e 63 del T.U.E.L.;

2. di non appartenere ad Associazioni segrete di cui alla L. 17/1982;
3. che non sussistono a mio carico le cause ostative alla candidatura di cui all'art 10 e di essere a conoscenza del disposto dell'art 11 del DLGS n. 235/2012;
4. di NON essere stato, nei due anni antecedenti l'incarico, amministratore o dipendente del Comune di Vercelli né di enti pubblici o privati ad esso riconducibili, impegnandomi a rispettare tale divieto per tutta la durata dell'incarico;
5. di NON aver rivestito, nei due anni antecedenti l'incarico, cariche elettive o incarichi elettivi in Associazioni sindacali e/o Partiti Politici che hanno sede o che svolgono attività sul territorio Vercellese e dei Comuni Convenzionati, impegnandomi a rispettare tale divieto per tutta la durata dell'incarico;
6. di NON essere stato, nei due anni antecedenti l'incarico, componente di equipe multidisciplinari o Commissioni che abbiano operato con il Servizio Minori del Comune di Vercelli, impegnandomi a rispettare tale divieto per tutta la durata dell'incarico;
7. di NON sussistere, a mio carico, motivi di conflitto con il Comune di Vercelli;
8. di NON avere coniuge, ascendente, discendente, parente o affine sino al terzo grado amministratore comunale.

DICHIARO, ALTRESI'

1. che, in caso di nomina, mi obbligo ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune, conformando il mio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti comunali, nonché agli indirizzi e alle direttive istituzionali emanate o emanande dal Comune di Vercelli;

2. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche (*specificare ente e periodo*):

.....

3. di ricoprire le seguenti cariche pubbliche (*specificare ente e periodo*)::

.....

DICHIARO, INOLTRE, DI ESSERE CONSAPEVOLE:

che i miei dati personali e sensibili saranno utilizzati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 18,19,20 del Decreto

Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali” e s.m. e i. e DLGS 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E. 2016/679”;

- che i dati relativi ai nominati, compresi la presente dichiarazione ed il curriculum vitae saranno pubblicati ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- che, in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2015, anche per i candidati non nominati si procederà alla pubblicazione dell’istanza di candidatura e del Curriculum Vitae presentato in allegato, sul sito istituzionale alla sezione “Amministrazione Trasparente”.

Luogo e data

(Firma per esteso leggibile)

ALLEGRO

- Curriculum vitae
- Fotocopia documento di identità
- Eventuale elenco degli incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, riferiti agli ultimi due anni. (specificare con riferimento a ciascun incarico o carica: l’amministrazione o l’ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l’incarico, la tipologia di carica o incarico, la data di nomina o di conferimento dell’incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione)
- Eventuale ulteriore documentazione (descrivere)

Luogo e data

(Firma per esteso leggibile)